

## Lezione dura per la Openjobmetis: pesante ko a Trento

**Pubblicato:** Domenica 15 Novembre 2015



Le rondini delle scorse settimane non hanno fatto primavera in casa **Openjobmetis**. La squadra di Moretti, dopo l'ingiustificabile sconfitta di Coppa (per come è maturata) si prende **un pugno dritto in faccia sul parquet di Trento**, spegnendosi troppo presto contro l'organizzazione, il talento e la grinta della Dolomiti Energia.

**Già, la grinta:** perdere si può, ma sperare che il cronometro corra più rapido per mettere fine a una partita è una di quelle cose che un tifoso non vorrebbe mai vedere in relazione alla propria squadra. E invece **gli ultimi giri di lancette a Trento sono stati piuttosto deprimenti** per chi ha Varese nel cuore: padroni di casa avanti di tanto e in pieno controllo, biancorossi in totale anarchia tattica e in completa deriva nel punteggio.

Difficile salvare qualcuno della banda Moretti questa volta: **Varese è travolta a rimbalzo** e vanifica così gli effetti della **zona** scelta dal coach per arginare la capacità e la fisicità di Wright come pure l'atletismo di Pascolo. Trento ha il merito di **attaccare con pazienza, affidandosi al collettivo e al "passaggio in più"** che permette o un tiro aperto da fuori o a un taglio vincente in area. **Dalla parte opposta è il contrario:** chi ha la palla prova una soluzione che il più delle volte finisce male. La differenza è notevole, e anche il fatturato dei singoli lo rivela: la Dolomiti ne manda cinque in doppia cifra con 20 assist, la Openjobmetis invece **ha zero da diversi uomini** (Kuksiks, Thompson per primi) e anche quelli in grado di segnare (Galloway e soprattutto Davies) non sono esenti da pecche. Alla fine **forse si salva solo il "Gallo"**, che per lo meno sa come saltare l'uomo, anche se con il suo possesso di palla il resto dell'attacco si inchioda. E neppure Ukic, in serata negativa, stavolta riesce mai ad

accendere la luce. Varese fa un brutto passo indietro: tra sette giorni con Bologna non si può sbagliare.

**COLPO D'OCCHIO** – La bandiera **francese** posizionata a centro campo e circondata da bambini e ragazzi, la **Marsigliese** suonata al posto dell'Inno di Mameli sono il tributo del palasport trentino alle stragi di **Parigi**. Sugli spalti non c'è il pienone, **non mancano diversi tifosi varesini** – ultras e non – che hanno fatto rotta sul PalaTrento per provare a sostenere i biancorossi in una trasferta difficile.

**PALLA A DUE** – Varese è senza il solo Varanauskas: **a referto c'è anche Maalik Wayns** che tornerà ufficialmente a giocare dopo l'unica presenza alla prima giornata. In quintetto Moretti manda di nuovo **Kuksiks nel ruolo di ala piccola**, confinando in panchina Thompson. Nella Dolomiti Forray è il play, Pascolo l'ala forte accanto al totem Wright.

**LA PARTITA** – Avvio piuttosto **gustoso** di gara a Trento: i padroni di casa partono meglio (10-5) ma **Varese**, che sceglie subito la zona 2-3, ha pazienza e qualche idea con cui **trova un parziale di 10-0** e mette avanti la testa con Faye e Davies. **Solo un istante** però: Lockett ridà il vantaggio a Trento che trova il contobreak e al 10? conduce **22-17**.

In campo c'è subito una certezza: la squadra di Buscaglia è la dominatrice a rimbalzo e non smetterà mai di prenderne il doppio dei biancorossi. Anche grazie a ciò c'è l'allungo nel secondo quarto dopo il momentaneo **-4 di Galloway**. Wayns si schianta, Ukic fa poco meglio e Trento se ne va con Pascolo e Sutton. Una fiammata di **Cavaliere** e Galloway permette agli ospiti di arginare il distacco alla pausa lunga sul **41-32**.

Questa volta però il rientro dagli spogliatoi non è troppo brillante per la Openjobmetis, anche se per due volte i biancorossi, con un **buon Davies, ritorna a -7**. La Dolomiti allora decide che è ora di chiuderla: nuovo break con **Sutton e Flaccadori** e ancora una volta solo una tripla di Galloway dà qualche speranza (**64-51**).

**IL FINALE** – Speranza presto evaporata al ritorno sul parquet: **Trento gioca a memoria** contro uomo e contro zona, Varese continua ad andare a sbattere e in pochi minuti il distacco inizia a oscillare **tra i 20 e i 30 punti**. Moretti toglie i titolari, dà minuti di ambientamento a **Wayns che però non fa una gran figura** collezionando errori e palle perse. Poi nel finale trova due lampi, ma il punteggio non cambia ed è una condanna pesante (**89-63**).

Damiano Franzetti

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)